

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 10660 del 29/06/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2017/7509 del 12/05/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA  
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

**Oggetto:** REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO UNIFICATO PER L'EMERGENZA DELLA PROTEZIONE CIVILE NEL COMUNE DI FERRARA, LOC. CHIESUOL DEL FOSSO, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 1520/2015 E DELLA CONVENZIONE TRA LA RER/COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE. CUP E77E15000110002. AFFIDAMENTO INCARICO COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE ALL'ING. GIUSEPPE PERILLO (CIG 6663634CB9)

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA

**Firmatario:** GRAZIA CESARI in qualità di Responsabile di servizio

**Parere di regolarità amministrativa:** CESARI GRAZIA espresso in data 15/05/2017

**Parere di regolarità contabile:** ORSI MARINA espresso in data 27/06/2017

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto:

- il D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii.;
- l'art. 1, punto 2, lettera e), del D.P.R. n. 52 del 3 giugno 1998 in materia di adempimenti antimafia;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.ii., in particolare le modifiche apportate dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", art.1, commi dal 209 al 214 e il D.M. 3 aprile 2013, n.55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- il D.Lgs. 9 agosto 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito, con modificazioni, nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art. 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi"
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normative antimafia" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", ed in particolare il Libro II "Nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" e s.m.i.;
- la Legge 14 settembre 2011, n. 148 avente per oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011 n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari";
- il D.L. 7 maggio 2012 n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni della Legge 6 luglio 2012, n. 94 (c.d. Spending Review 1);
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" (in particolare l'art. 31) convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98;
- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 nel testo coordinato con la legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di

tesoreria”;

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla G.U. Serie n. 27 dello 03/02/2015;

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture." (G.U. Serie Generale n. 91 del 19/04/2016 - Suppl. Ordinario n. 10).

Richiamate le leggi regionali:

- L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, N. 31 E 27 marzo 1972, N. 4" per quanto applicabile;

- L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni di Beni e Servizi" e, in particolare, l'art. 10 "Acquisizioni in economia";

- L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017)";

- L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019".

Visto, inoltre:

- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica

amministrazione”;

- il D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, in particolare l'art. 14 “Contratti ed altri atti negoziali”, e la delibera di Giunta regionale n. 421/2014 di “Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna”, in particolare gli artt. 2 “Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice”, 7 “Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione” e 13 “Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori”;

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 luglio 2014 avente ad oggetto “Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali” pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n.296 del 30/07/2014;

- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 “Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n.190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.”;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 121 del 6 febbraio 2017 avente ad oggetto “Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”.

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale esecutive ai sensi di legge:

- n. 2416 del 29/12/2008, avente per oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007.” e s.m., per quanto applicabile;

- n. 2191 del 28/12/2009, avente per oggetto “Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme

dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)";

- n. 1521 del 28/10/2013, avente per oggetto "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

- n. 270 del 29/02/2016 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 22/04/2016 avente ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 702 del 16/05/2016 avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali- Agenzie-Istituto e nomina dei Responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

- n. 1107 dell'11/07/2016 avente ad oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- n. 1681 del 17/10/2016 avente ad oggetto "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con Delibera n. 2189/2015";

- n. 2338 del 21/12/2016 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017 - 2019" e ss.mm.;

- n. 468 del 10/04/2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 486 del 10/04/2017 avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019".

#### Evidenziate:

- la Circolare del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale 10 giugno 2011, n. 6914/2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del DPR 207/2011;

- la Circolare del Servizio gestione della spesa regionale prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.: modalità tecnico-operative e gestionali";

- la Circolare del Servizio gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 avente per oggetto "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art.31, comma 7 del D.L. 21 Giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 Giugno 2013;
- la Circolare del Servizio gestione della spesa regionale prot. PG/2013/208039 del 27/08/2013 avente per oggetto "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazione in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69". Disposizioni vigenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. PG/2013/154942 del 26/06/2013;
- la Circolare del Servizio gestione della spesa regionale prot. PG/2015/0072809 del 05/02/2015 avente per oggetto "Il meccanismo fiscale dello "split payment";
- la Circolare del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";
- la Circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale Prot. PG/2015/280792 del 30/04/2015 avente ad oggetto "Scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti" che specifica l'ambito e le modalità di applicazione del meccanismo dello split payment.

Vista, altresì, la deliberazione della Giunta Regionale n. 477 del 10/04/2017 avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali Cura della persona, Salute e Welfare; Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'iterim per un ulteriore periodo sul Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ravenna.

Premesso:

- che la Regione Emilia-Romagna, con Delibera di Giunta n. 1520 del 12/10/2015, ha programmato la realizzazione del nuovo Centro Unificato dell'Emergenza della Protezione Civile a Ferrara, località Chiesuol del Fosso, destinando, per detto intervento, la complessiva somma di Euro 4.400.000,00 avvalendosi di parte delle risorse finanziarie stanziato, per l'esercizio finanziario 2015, al capitolo 4348 "INTERVENTI DI RISANAMENTO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI UFFICI APPARTENENTI AL PATRIMONIO REGIONALE (L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N. 10)", U.P.B. 1.2.1.3.1600, dalla L.R. 30 aprile 2015 n. 4 ed

ammontanti a complessivi Euro 5.425.000,00;

- che la Regione Emilia-Romagna, con Delibera di Giunta n. 1521 del 12/10/2015:

a) ha disposto di avvalersi, ai sensi dell'art. 15 comma 24 del Regolamento allegato E) all'Ordinanza Commissariale n. 37/2015, del Commissario Delegato per la ricostruzione post-sisma 2012 in Emilia-Romagna quale Stazione Appaltante per avviare, nel più breve tempo possibile, ogni azione finalizzata alla realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile regionale nel Comune di Ferrara, loc. Chiesuol del Fosso;

b) ha approvato lo schema di convenzione che regola i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Risorse Finanziarie e Patrimonio, ed il Commissario Delegato;

- che in data 20 ottobre 2015 è stata sottoscritta la Convenzione, prot. RPI/2015/0000429 del 22/10/2015 (assunta agli atti del Servizio Patrimonio - ora Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica - con prot. PG/2015/0794117 del 28/10/2015) per la regolamentazione dei rapporti tra il Commissario Delegato e la Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Risorse Finanziarie e Patrimonio (ora Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni), relativi alla realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile regionale nel Comune di Ferrara, loc. Chiesuol del Fosso;

- che con determinazione del Servizio Patrimonio (ora Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica) n. 17648 del 10/12/2015, è stato, tra l'altro, disposto:

a) di approvare il progetto preliminare relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile regionale nel Comune di Ferrara, loc. Chiesuol del Fosso;

b) di dare atto che il costo dell'intervento risulta di complessivi Euro 4.400.000,00 e che detta spesa trova copertura finanziaria sull'integrazione al programma dei lavori pubblici approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1520 del 12/10/2015, esecutiva ai sensi di legge, Allegato, Scheda 3), Voce N.2) a valere sul capitolo 4348 "INTERVENTI DI RISANAMENTO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI UFFICI APPARTENENTI AL PATRIMONIO REGIONALE (L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N. 10)" - U.P.B. 1.2.1.3.1600 "Patrimonio regionale";

c) di dare atto che la copertura finanziaria per l'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 4/2015 (elenco 11), è assicurata da autorizzazione all'indebitamento non contratto;



d) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa relativo alla procedura da espletare di cui trattasi, per l'importo di complessivi Euro 4.400.000,00 registrati al n. **433** di prenotazione, sul Capitolo 4348 "INTERVENTI DI RISANAMENTO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI UFFICI APPARTENENTI AL PATRIMONIO REGIONALE (L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N. 10)" - U.P.B. 1.2.1.3.1600 "Patrimonio regionale" sull'esercizio finanziario 2015, che presenta la necessaria disponibilità;

- che in esecuzione a quanto stabilito alla Convenzione prot. RPI/2015/0000429 del 22/10/2015, con Decreto Commissariale n. 2171 del 22/07/2016 è stata disposta, concluse le procedure di affidamento espletate, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, mediante procedura aperta, l'aggiudicazione definitiva ed efficace della progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile regionale nel Comune di Ferrara, loc. Chiesuol del Fosso, all'I.T.I. Impresa Generale SpA di Modena per il corrispettivo di netti Euro 2.338.320,00;

- che con determinazione del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica n. 19203 del 30/11/2016, è stato, tra l'altro, disposto quanto segue:

a) di affidare all'I.T.I. Impresa Generale SpA di Modena la realizzazione dell'intervento di cui trattasi per il corrispettivo di netti Euro 2.338.320,00;

b) di approvare il sotto riportato Quadro Economico dell'intervento rideterminato a seguito dell'avvenuta aggiudicazione delle opere principali:

#### QUADRO ECONOMICO POST-APPALTO

##### A) LAVORI

A.1	Lavori (al netto ribasso d'asta)	€	2.139.310,00
A.2	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€	130.000,00
A.3	Oneri per la progettazione definitiva, esecutiva e per la redazione del piano di sicurezza (al netto ribasso d'asta)	€	<u>69.010,00</u>
	TOTALE (IMPORTO CONTRATTUALE)	€	2.338.320,00

##### B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B.1	Allacciamenti ai pubblici servizi	€	50.000,00
B.2	Imprevisti (I.V.A. inclusa)	€	1.004.979,09
B.3	Accantonamento di cui all'Art.12 D.P.R.207/2010	€	233.832,00

B.4	Spese di cui all'Art.92, commi 5 e 7 bis del Codice Contratti, nonché spese tecniche per attività di Direzione Lavori, Assistenza giornaliera e contabilità Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, di supporto al R.U.P. di verifica e validazione dei progetti	€	233.832,00
B.5	Eventuali Spese per commissioni giudicatrici	€	5.000,00
B.6	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolo speciale d'appalto, collaudo tecnico amm.vo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici	€	10.000,00
B.7	Spese per pubblicità (già pagate)	€	6.238,82
B.8	Contributo Previdenziale integrativo (4%) Importo su A.3	€	2.760,40
B.9	I.V.A. al 22% importo su (A.3+B.8)	€	15.789,49
B.10	I.V.A. al 22% importo su (A.1+A.2)	€	499.248,20
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE	€	<u>2.061.680,00</u>
	TOTALE INTERVENTO	€	4.400.000,00

c) di imputare la complessiva spesa di Euro 2.856.118,09 relativa alle voci A.1, A.2, A.3, B.8, B.9 e B.10 del Quadro Economico sopra indicato, registrandola al n. **4948** di impegno sul Capitolo 4348 "INTERVENTI DI RISANAMENTO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI UFFICI APPARTENENTI AL PATRIMONIO REGIONALE (L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N. 10)" del bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2259/2015 e ss.mm.;

d) di dare atto che la spesa di Euro 1.537.643,09 relativa alle voci B1, B2, B3, B4, B5 e B6 del predetto Quadro Economico post-appalto ad esclusione della voce B.7 per l'importo di Euro 6.238,82 già sostenuto e del quale si dispone la registrazione dell'economia, trova copertura a valere sulle disponibilità a carico del capitolo di spesa sopra indicato (Cap. 4348) che in caso di utilizzo sarà movimentato contabilmente con apposito atto formale disposto dal Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato in attuazione della normativa indicata nel dettaglio nelle premesse del presente provvedimento;

e) di dare atto che sulla base del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione

dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di Euro 20.000,00 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2016, per la quota di Euro 1.360.000,00 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2017 e per la quota di Euro 1.476.118,09 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2018, di procedere alla registrazione complessiva di Euro 2.856.118,09 con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo 4348 del bilancio finanziario gestionale 2016-18, anno di previsione 2016, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

- che in data 21/12/2016, Rep. n. 0311, è stato stipulato il contratto di appalto con l'affidatario I.T.I. Impresa Generale SpA di Modena per un importo di netti Euro 2.338.320,00.

Considerato:

- che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4, comma 5, della già citata Convenzione prot. RPI/2015/0000429 del 22/10/2015, il Commissario Delegato ha avviato, relativamente all'intervento in parola, le procedure per il conferimento dell'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (C.S.E.) mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, preceduta da indagine di mercato (CIG 6663634CB9);

- che, concluse le procedure di affidamento sopra richiamate, con Decreto Commissariale n. 254 del 27/01/2017 è stato disposto, tra l'altro, quanto segue:

a) l'aggiudicazione definitiva dell'incarico di Coordinatore della Sicurezza nell'Esecuzione (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.) dei lavori per la realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile regionale nel Comune di Ferrara, loc. Chiesuol del Fosso, all'ing. Giuseppe Perillo in qualità di libero professionista (P.IVA 05988520721), con sede in Palo del Colle (BA), CAP 70027, Via Alessandro Manzoni n. 102/A, per il corrispettivo di Euro 28.262,75 oltre al contributo INARCASSA al 4% pari ad Euro 1.130,51 ed Iva al 22% pari ad Euro 6.466,52 per un totale di Euro 35.859,78;

b) di dare atto che l'integrazione dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva avverrà automaticamente al ricevimento di tutti gli esiti delle verifiche dei requisiti autocertificati dall'affidatario ing. Giuseppe Perillo in sede di gara e di procedere alla stipula del relativo disciplinare di incarico decorso il termine dilatorio (stand

still) previsto dall'art. 11, comma 10, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Dato atto che gli uffici preposti della struttura commissariale hanno concluso, con esito positivo, le verifiche dei requisiti autocertificati dall'affidatario ing. Giuseppe Perillo in sede di gara e che è decorso il termine dilatorio (stand still) previsto dall'art. 11, comma 10, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Dato atto, inoltre, che la predetta complessiva spesa di Euro 35.859,78 trova copertura economica nella somma di Euro 233.832,00 rientrante, sotto la voce B.4 *"Spese di cui all'Art.92, commi 5 e 7 bis del Codice contratti, nonché spese tecniche per attività di Direzione Lavori, Assistenza giornaliera e contabilità Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, di supporto al R.U.P. di verifica e validazione dei progetti"* del Quadro Economico post-appalto dell'intervento di cui alla determinazione del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica n. 19203 del 30/11/2016.

Preso atto:

- che a seguito della deliberazione di Giunta regionale n. 441 del 29 marzo 2016 avente oggetto: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015 ai sensi dell'art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." si è provveduto, tra l'altro, ad approvare l'elenco delle spese prenotate per l'importo complessivo di Euro 48.700.273,49 sulla base delle gare per l'affidamento dei lavori, formalmente indette ai sensi dell'art. 53, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, di cui all'allegato "E" che costituisce parte integrante e sostanziale della delibera stessa, tra le quali rientra la spesa relativa alla prenotazione n. 433 assunta sul capitolo 4348 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 per l'importo di Euro 4.400.000,00 disposta con determinazione n. 17648 del 10/12/2015;
- che in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare dell'Allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" punto 5.4, successivamente alla riduzione della suddetta prenotazione, il capitolo 4348 è stato dotato, tra l'altro, attraverso l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato, della disponibilità dell'importo di Euro 4.400.000,00.

Richiamato:

- l'art. 1, comma 467, della Legge 11 dicembre 2016 n. 232, come modificato dall'art. 37 del D.L. 24 aprile 2017 n. 50, in base al quale è previsto che "le risorse accantonate nel fondo pluriennale di spesa dell'esercizio 2015 in applicazione del punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 purché riguardanti opere per le quali l'ente abbia già avviato le procedure per la scelta del contraente fatte salve dal decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 o per le quali l'ente disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa e a condizione che il bilancio di previsione 2017 - 2019 sia approvato entro il 31 gennaio 2017. Tali risorse confluiscono nel risultato di amministrazione se entro il 2017 non sono assunti i relativi impegni di spesa";
- la Legge regionale 23 dicembre 2016 n. 27 "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2017-2019".

Dato atto, al fine di imputare la spesa all'esercizio finanziario in cui la stessa risulta effettivamente esigibile in conformità alla normativa contabile vigente, del sotto riportato cronoprogramma della spesa di Euro 35.859,78:

CRONOPROGRAMMA DELLA SPESA	
Anno	Euro
2017	6.090,24
2018	29.769,54
Totale	35.859,78

Dato atto che sulla base del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di Euro 6.090,24 (Euro 4.992,00 + Euro 1.098,24 per IVA al 22%) relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2017 e per la quota di Euro 29.769,54 (Euro 24.401,26 + Euro 5.368,28 per IVA al 22%) relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2018, di procedere alla registrazione

complessiva di Euro 35.859,78 con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo 4348 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, rinviando ad un proprio successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile.

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento indicate nel cronoprogramma, la spesa di cui al presente provvedimento dovrà essere allocata nell'esercizio 2017 per Euro 6.090,24 e nell'esercizio 2018 per Euro 29.769,54;

- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono, relativamente all'anno 2017, compatibili con le prescrizioni previste all'art.56, comma 6, del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm., rinviando la medesima attestazione relativa all'anno 2018 al verificarsi della condizione sopra detta.

Atteso che a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1, art. 56, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., la spesa di cui al presente atto, ammontante a complessivi Euro 35.859,78, è esigibile quanto ad Euro 6.090,24 (Euro 4.992,00 + Euro 1.098,24 per IVA al 22%) nell'esercizio 2017 e quanto ad Euro 29.769,54 (Euro 24.401,26 + Euro 5.368,28 per IVA al 22%) nell'esercizio 2018.

Dato atto, quindi, che la spesa di Euro 35.859,78 trova copertura finanziaria a carico del Capitolo 4348 "INTERVENTI DI RISANAMENTO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI UFFICI APPARTENENTI AL PATRIMONIO REGIONALE (L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N. 10)" del bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2338/2016 e s.m. oggetto di impegno del presente provvedimento.

Dato atto dei pareri allegati,

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in narrativa che qui s'intendono

integralmente richiamate:

1) di dare atto che, concluse le procedure di affidamento espletate mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, preceduta da indagine di mercato, con Decreto Commissariale n. 254 del 27/01/2017 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'incarico di Coordinatore della Sicurezza nell'Esecuzione (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.) dei lavori per la realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile regionale nel Comune di Ferrara, loc. Chiesuol del Fosso, all'ing. Giuseppe Perillo, libero professionista (P.IVA 05988520721), con sede in Palo del Colle (BA), CAP 70027, Via Alessandro Manzoni n. 102/A, per il corrispettivo di Euro 28.262,75 oltre al contributo INARCASSA al 4% pari ad Euro 1.130,51 ed Iva al 22% pari ad Euro 6.466,52 per un totale di Euro 35.859,78;

2) di affidare all'ing. Giuseppe Perillo, libero professionista, (P.IVA 05988520721) con sede in Palo del Colle (BA), Via Alessandro Manzoni n. 102/A, l'incarico descritto al punto 1) che precede;

3) di imputare la complessiva spesa di Euro 35.859,78, registrandola al n. **4188** di impegno sul Capitolo 4348 "INTERVENTI DI RISANAMENTO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI UFFICI APPARTENENTI AL PATRIMONIO REGIONALE (L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N. 10)" del bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2338/2016 e s.m.;

4) di dare atto per le ragioni esposte in premessa che, in relazione alle modifiche che verranno eseguite per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato, per la quota di Euro 6.090,24 (Euro 4.992,00 + Euro 1.098,24 per IVA al 22%) relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2017 e per la quota di Euro 29.769,54 (Euro 24.401,26 + Euro 5.368,28 per IVA al 22%) relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2018, di procedere alla registrazione complessiva di Euro 35.859,78 con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo 4348 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, rinviando ad un proprio successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

5) di procedere, dato atto dell'esito positivo delle verifiche ex art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e dell'avvenuta scadenza del termine dilatorio (stand still) di cui all'art. 11, comma 10, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, alla stipula del disciplinare di incarico con l'affidatario ing. Giuseppe Perillo sulla base dello schema in allegato alla presente determinazione, dando atto che allo stesso potranno essere apportate quelle variazioni non sostanziali ritenute utili dalle parti in sede di stipula;

6) che l'incarico conferito all'affidatario ing. Giuseppe Perillo decorrerà dalla data di avvio dell'esecuzione del medesimo incarico che avverrà entro il 30/11/2017 e terminerà entro il 31/12/2018;

7) di rimandare alla Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra il Commissario Delegato e la Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Risorse Finanziarie e Patrimonio (ora Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni), relativi alla realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile regionale nel Comune di Ferrara, loc. Chiesuol del Fosso, sottoscritta in data 20/10/2015, prot. RPI/2015/0000429, quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

8) di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii e dell'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
1	5	U.2.02.01.09.002	1.3	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	2020109002	E77E15000110002	4	3

9) di dare atto che alle liquidazioni provvederà con propri atti formali la sottoscritta Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica ai sensi della normativa contabile vigente e della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 136/2010 e s.m. e di quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006, dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m., dal D.Lgs. n.231/2002 e ss.mm. e dall'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972, n. 633, in



ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/200894 del 26 marzo 2015, nonché sulla base delle fatture emesse conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia e sulla base della verifica di conformità delle prestazioni; i relativi pagamenti verranno effettuati, per la parte imponibile, a favore dell'affidatario ing. Giuseppe Perillo nel termine di 30 giorni dal ricevimento della fattura medesima mentre la quota relativa all'IVA verrà versata a favore dell'Agenzia delle Entrate in ottemperanza a quanto previsto dal D.L. n. 50/2017; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice 00UJHV;

10) di dare atto infine che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm., secondo le indicazioni operative contenute nella D.G.R. n. 89/2017 e n. 486/2017;

11) di dare atto, infine, che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Grazia Cesari

ALLEGATO

OGGETTO: SCHEMA DISCIPLINARE D'INCARICO PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA NELL'ESECUZIONE (D.Lgs. 81/2008 corretto ed integrato dal D.Lgs.106/2009) DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL CENTRO UNIFICATO REGIONALE PER LE EMERGENZE DI FERRARA. CIG 6663634CB9

L'anno 2017 (duemiladiciassette) il giorno ..... del mese di ..... in Bologna tra:

- Dott.ssa ....., nata a ..... il ....., in qualità di Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Logistica e Patrimonio della Regione Emilia Romagna, Codice Fiscale n. 80062590379, con firma digitale intestata a Grazia Cesari, rilasciata da ..... n. .... valida sino al ..... e non revocata, di seguito nel presente atto denominato anche semplicemente "Amministrazione Regionale";

E

- Ing. ...., C.F. .... p. IVA ....., nato a ..... il ....., con sede in Via ..... n. .... a ..... - Cap ....., iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di ..... con il n. d'iscrizione ....., Cell. .... tel. .... fax ....., e-mail: ....., con firma digitale intestata a ..... rilasciata da ..... n. .... valida sino al ..... e non revocata di seguito nel presente atto denominato anche solo PROFESSIONISTA;

P R E M E S S O:

- che è stata stipulata in data 20 ottobre 2015 la Convenzione, con Prot. RPI/2015/0000429 avente data 22 ottobre 2015, afferente le modalità di collaborazione tra il Commissario Delegato e la Regione Emilia Romagna, Direzione Generale Risorse Finanziarie e Patrimonio, per la realizzazione del Nuovo Centro Unificato per l'emergenza della Protezione Civile in comune di Ferrara - località Chiesuol del Fosso;

- che nell'ambito dell'espletamento di tali lavori occorre procedere, altresì, al conferimento di un incarico per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione degli stessi;

- che con Decreto del Commissario Delegato Emergenza Sisma Regione Emilia-Romagna n. 254 del 27 gennaio 2017 è stato affidato l'incarico per il Coordinamento della Sicurezza

nell'Esecuzione della nuova sede del Centro Unificato Regionale per le Emergenze di Ferrara all'Ing. ...., C.F. .... p. IVA ....., nato a ..... il ....., con sede in Via ..... n. .... a ..... - cap .....

- che a seguito dell'approvazione delle risultanze degli atti di gara, la Struttura del Commissario Delegato ha proceduto ad inviare le richieste di verifica sul possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, auto dichiarati in sede di gara dal professionista Ing. ...., che hanno avuto esito positivo e risultano agli atti della stessa;

- che essendo decorsi i termini di cui all'art. 11, comma 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e conclusesi le operazioni di verifica dei requisiti, come previsto dal predetto Decreto 254/2017 e dalla Determinazione del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica n. .... del ..... è stato disposto di procedere alla sottoscrizione del presente disciplinare di incarico.

#### TUTTO CIO' PREMESSO

Si conviene e si stipula quanto segue:

##### ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Il Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica affida al Professionista Ing. ...., C.F. .... p. IVA ....., nato a ..... il ....., con sede in Via ..... n. .... a ..... - Cap ....., - che accetta - l'incarico per il Coordinamento della Sicurezza nell'Esecuzione dell'opera per la realizzazione della: Nuova Sede del Centro Unificato Regionale per le Emergenze di Ferrara.

##### ART. 2 - PRESTAZIONI INERENTI ALL'INCARICO

Il Professionista nell'espletamento dell'incarico resta obbligato all'osservanza delle norme di cui all'art. 93 del D.Lgs. 163/2006, e successive modifiche ed integrazioni, nonché al Regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

In riferimento alla fase realizzativa dell'opera, il Professionista incaricato dovrà fornire le seguenti prestazioni di cui all'art.92 del D.Lgs. 81/2008 (Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori):

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese

esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 D.Lgs. 81/2008 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza (d'ora in poi anche POS), da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 81/2008 (d'ora in poi anche PSC), assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 81/2008 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 81/2008, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Al fine di eseguire la prestazione di cui al presente

Art.2 lettera a) il Coordinatore dovrà trasmettere per ogni giorno lavorativo, comunque con la necessaria frequenza, copia dei verbali sottoscritti relativi ai punti a), b), c), d), e), f), illustrati da foto significative delle attività di cantiere. E' necessario che siano verificate costantemente le procedure di lavoro, la completezza della documentazione obbligatoria in cantiere ed i nominativi delle imprese esecutrici presenti con i relativi addetti.

#### ART. 3. - MODALITA' OPERATIVE

Il Professionista incaricato del Coordinamento della Sicurezza nel cantiere durante l'esecuzione dell'opera dovrà seguire le direttive che gli verranno impartite dal RUP, impegnandosi a confrontare con il medesimo tempestivamente le sue soluzioni individuate. Tutte le decisioni adottate dal RUP in ordine agli indirizzi da seguire nell'azione di coordinamento della sicurezza, saranno comunicate al Professionista incaricato per iscritto, a mezzo fax/e-mail e con gli strumenti di comunicazione telefonica fissa/mobile. Degli incontri aventi carattere ufficiale fra il RUP e il Professionista incaricato sarà redatto un sintetico verbale, sottoscritto dalle parti.

Il RUP si impegna a fornire al Professionista incaricato i dati e la documentazione tecnica-progettuale in suo possesso che lo stesso Professionista possa ritenere utile all'espletamento dell'incarico.

Considerata la natura dell'incarico, i tempi e le modalità realizzative dell'intervento, la disponibilità del Professionista per il controllo e le verifiche necessarie richieste in cantiere dovrà essere massima e per questo, fanno riferimento i sotto indicati recapiti: Cell. .... tel. .... fax ....., e-mail: ..... - PEC .....

#### ART. 4 - MODIFICHE AL PSC, VARIANTI

Il Professionista incaricato sarà altresì tenuto, in accordo con il RUP, ad introdurre nel PSC le necessarie modifiche e/o integrazioni, aggiornamento del Fascicolo dell'Opera e del lay-out di cantiere, determinate da esigenze insorte durante l'esecuzione dei lavori, anche a seguito di varianti apportate in corso d'opera. In tale seconda ipotesi al Professionista incaricato verrà riconosciuto un incremento del compenso proporzionato all'importo dei lavori della perizia approvata per le varianti introdotte, a seguito dell'approvazione delle

relative perizie, per le attività di coordinamento richieste fino alla loro completa ultimazione.

Si intendono comprese nei compensi offerti le prestazioni riguardanti varianti non sostanziali, allungamenti dei tempi di esecuzione dei lavori non imputabili né all'impresa né alla stazione appaltante, finiture nei tempi normalmente concessi a seguito del certificato di ultimazione lavori.

#### ART. 5 - TEMPI

La prestazione oggetto dell'incarico sarà condotta ed espletata entro i tempi di realizzazione delle opere previste, opere che inizieranno entro il 30/11/2017 e termineranno entro il 31/12/2018. Qualora oltre l'ultimazione dei lavori vengano assegnati ulteriori tempi per finiture non influenti sulla funzionalità dell'opera, il Professionista è tenuto a coordinare la sicurezza dei lavori di finitura previsti fino alla completa presa in consegna anticipata delle opere.

#### ART. 6 - COMPENSI

Le prestazioni professionali saranno compensate come da offerta presentata in sede di gara (spese incluse) stabilita in €. 28.262,75 oltre all'IVA di legge ed eventuali contributi previdenziali.

#### ART. 7 - LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

I compensi per le prestazioni di Coordinatore della Sicurezza nell'Esecuzione dell'Opera saranno liquidati, in via documentale, al Professionista incaricato entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori, previa verifica delle regolarità contributiva presso gli Enti previdenziali e previa presentazione della raccolta documentale - che sarà allegata al verbale di verifica delle attività svolte dal CSE - costituita dai verbali di sopralluogo con relative fotografie, verifiche di idoneità del PSC e dei POS, adeguamento e copia del Fascicolo dell'Opera, eventuali integrazioni al PSC, in supporto informatico e cartaceo fascicolato.

A richiesta del Professionista incaricato si potrà procedere alla liquidazione di un acconto al raggiungimento di almeno il 50% dei lavori, attestato dalla Direzione Lavori.

I compensi del professionista saranno pagati mediante presentazione di fattura elettronica.

La Regione si impegna ad erogare il compenso entro trenta

giorni dal ricevimento delle fatture, nel rispetto del D.Lgs. n. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012.

#### ART. 8 - PRESENTAZIONE FATTURE

Le fatture, saranno emesse - secondo quanto previsto dalla circolare regionale Protocollo PG/2015/200894 del 26 marzo 2015, e conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 - successivamente alla verifica di corrispondenza dell'attività svolte dall'affidatario ed il relativo pagamento avverrà nel termine di 30 giorni dal ricevimento delle stesse per la quota imponibile del corrispettivo a favore dell'incaricato, mentre la quota IVA a favore dell'Agenzia delle Entrate secondo le modalità operative di cui alla circolare regionale Protocollo PG/2015/72809 del 05/02/2015; le fatture dovranno, inoltre, essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice 00UJHV. Le fatture dovranno essere intestate alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, Via Dei Mille n. 21, 40121 Bologna, Codice Fiscale 80062590379.

Il Professionista presenterà inoltre, unitamente a copia della fattura elettronica come sopra emessa, una Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della Legge 136 del 13 agosto 2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari.

#### ART. 9 - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Ciascun elaborato progettuale è da ritenersi di proprietà dell'Amministrazione Regionale, la quale attraverso il RUP potrà, a sua insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, oppure introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, le variazioni ed aggiunte riconosciute necessarie, senza che da parte del Professionista incaricato possa essere sollevata eccezione alcuna.

#### ART. 10 - DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI O DI CONTRATTI DI LAVORO A EX DIPENDENTI REGIONALI

Il Professionista, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore

del comma 16 ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (28/11/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

ART. 11 - COMPORTAMENTO RICHIESTO AD EVENTUALI  
COLLABORATORI E/O DIPENDENTI DEL PROFESSIONISTA

Il Professionista si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso la Struttura Commissariale o al servizio della stessa, il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2014, ed esteso altresì alla struttura commissariale come da decreto n. 1560 del 29/08/2014, consultabile e scaricabile dal sito internet della Regione Emilia-Romagna. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Il professionista dichiara inoltre di essere in possesso della Polizza per R.C. professionale n. 000393.32.002299 del 13/09/2011, in corso di validità, accesa con la compagnia Cattolica Assicurazioni.

ART. 12 - RECESSO, RISOLUZIONE E SCIoglimento DEL CONTRATTO  
Il presente disciplinare di incarico è immediatamente ed automaticamente risolto nei seguenti casi:

1. di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza del lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, qualora per l'esecuzione della prestazione il Professionista incaricato dovesse utilizzare collaboratori;

2. qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive contemplate nel D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di



documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13/08/2010, n. 136".

#### ART. 13 - RISERVATEZZA

Nell'esecuzione delle prestazioni di cui il presente contratto il personale ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso, e, comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

#### ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine dell'affidamento. I Titolari e Responsabili del trattamento dei dati personali, per le rispettive competenze stabilite dalla Convenzione stipulata in data 20/10/2015 - Prot.n. RPI/2015/0000430, sono:

- il Commissario Delegato alla Ricostruzione, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna;
- la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Dott. Francesco Raphael Frieri, Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni.

#### ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente disciplinare, comprese quelle di bollo ed eventuale registrazione fiscale saranno a totale carico dei soggetti incaricati.

2. In caso di registrazione fiscale, le parti chiederanno l'applicazione dell'imposta fissa, ai termini del D.P.R. 131 del 26/04/1986 trattandosi di prestazioni soggette ad IVA.

3. Le parti dichiarano il presente documento conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione, lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. 82/2005, in unico esemplare.

4. Il presente contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 163/2006, in forma di scrittura privata, con modalità elettronica attraverso l'acquisizione digitale delle firme.

La Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Logistica e  
Patrimonio

..... (Documento firmato digitalmente)

Il Professionista

..... (Documento firmato digitalmente)

Letto, approvato e sottoscritto

**PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI  
E DEL COMMISSARIO DELEGATO**

L'OPERATORE ECONOMICO/PROFESSIONISTA

Il sottoscritto Ing. ...., C.F. .... p. IVA ....., nato a ..... il ....., con sede in Via ..... n. .... a .....) - Cap ....., con riferimento alla procedura di affidamento del contratto per l'attività di Coordinamento della Sicurezza nell'Esecuzione per la realizzazione Nuova Sede del Centro Unificato Regionale per le Emergenze di Ferrara, di cui al disciplinare di incarico sottoscritto,

DICHIARA DI ACCETTARE IL SEGUENTE PATTO DI INTEGRITÀ APPROVATO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA CON DELIBERA DELLA GIUNTA N. 966 DEL 30 GIUGNO 2014.

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti

e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;

- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;

B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;

C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;

D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;

E. noli a freddo di macchinari;

F. forniture di ferro lavorato;

G. noli a caldo;

H. autotrasporti per conto di terzi

I. guardiania dei cantieri.

- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di

cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice  
L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R.16.04.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione. L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità  
La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole

agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, D.Lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna.

La Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Logistica e Patrimonio

..... (Documento firmato digitalmente)

Il Professionista

..... (Documento firmato digitalmente)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Grazia Cesari, Responsabile del SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/7509

IN FEDE

Grazia Cesari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/7509

IN FEDE

Marina Orsi